

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 01 del Reg.

OGGETTO: Convalida dell'elezione del Sindaco e dei Consiglieri.

ADUNANZA del 15 luglio 2004

L'anno duemilaquattro il giorno 15 del mese di luglio in Ariano Irpino nella Sala Consiliare "Giovanni Grasso", su invito diramato dal Sindaco in data 09/07/2004 prot. n° 14231, si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza ordinaria pubblica e in prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Presidente sig. MAINIERO Antonio, Consigliere Anziano

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n° **19** e assenti, sebbene invitati, n° **2** come segue:

CONSIGLIERI	pres.	ass.	CONSIGLIERI	pres	ass
Gambacorta Domenico	si		Mastandrea Giuseppe	si	
Mainiero Antonio	si		De Gruttola Gianluca	si	
Castagnozzi Nicola	si		Lo Conte Francesco		si
Caso Vincenzo	si		Leone Luciano	si	
Luparella Marcello	si		Santoro Pasqualino	si	
Mazza Emerico Maria		si	Peluso Carmine	si	
Cusano Generoso	si		De Pasquale Benvenuto	si	
Lo Conte Antonio	si		Ninfadoro Antonio	si	
Pratola Crescenzo	si		Bevere Gaetano	si	
Li Pizzi Raffaele	si		Li Pizzi Pasquale	si	
Pelosi Andrea	si				

Partecipa il Segretario Generale **avv. Nicola FRANZESE**, incaricato della redazione del verbale.

Alle ore 18,30 il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a fare l'appello dei Consiglieri che, come da prospetto sopra riportato, risultano presenti in n° 19 valido per poter legalmente deliberare.

Essendo presente il numero legale dei componenti, il Presidente invita i consiglieri alla trattazione dell'argomento iscritto all'ordine del giorno di cui all'oggetto della presente deliberazione.

Al riguardo, riferisce che gli avvisi di convocazione sono stati consegnati ai singoli componenti nei termini e con le modalità prescritte dal Regolamento del Consiglio comunale, approvato con deliberazione n° 7 del 27 gennaio 2003.

Il signor *MAINIERO Antonio*, nella sua qualità di consigliere anziano del Consiglio Comunale risultato eletto nelle consultazioni elettorali del 12-13 giugno 2004, assume la presidenza e, dopo aver constatato la sussistenza del numero legale richiesto per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la prima seduta dell'assemblea per il mandato amministrativo 2004-2009.

Rivolge un caloroso saluto al Sindaco e ai neo Consiglieri eletti, augurando loro buon lavoro. Comunica, quindi, che dal verbale dell'Ufficio Centrale Elettorale in data 29 giugno 2004, è risultato eletto Sindaco il sig. ***GAMBACORTA Domenico*** e, conseguentemente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 73, comma 10, del dlgs n. 267/2000, sono stati proclamati eletti alla carica di Consigliere comunale i seguenti candidati:

Nominativi:

- *MAINIERO Antonio*
- *CASTAGNOZZI Nicola*
- *CASO Vincenzo*
- *LUPARELLA Marcello*

appartenenti alla LISTA n° 8 (Popolari per Ariano)

Nominativi:

- *MAZZA Emerico Maria*
- *CUSANO Generoso*
- *LO CONTE Antonio*

appartenenti alla LISTA n° 4 (Forza Italia)

Nominativi:

- *PRATOLA Crescenzo*
- *LI PIZZI Raffaele*

appartenenti alla LISTA n° 5 (U.D.C)

Nominativi:

- *PELOSI Andrea*
- *MASTANDREA Giuseppe*

appartenenti alla LISTA n° 7 (A.N.)

Nominativi:

- *DE GRUTTOLA Gianluca*

Appartenente alla LISTA n° 13 (L'Orologio)

Nominativi:

- *LO CONTE Francesco*
Candidato Sindaco

Nominativi:

- *LEONE Luciano*
- *SANTORO Pasqualino*

appartenenti alla LISTA n° 14 (La Margherita)

Nominativi:

- *PELUSO Carmine*
- *DE PASQUALE Benvenuto*

appartenenti alla LISTA n° 3 (UDEUR)

Nominativi:

- *NINFADORO Antonio*

Appartenente alla LISTA n° 6 (D.S.)

Nominativi:

- *BEVERE Gaetano*

Appartenente alla LISTA n° 1 (S.D.I.)

Nominativi:

- *LI PIZZI Pasquale*

appartenenti alla LISTA n° 10 (Insieme per Ariano)

Fa presente che, secondo quanto disposto dall' art. 41, comma 1, del già citato d.lgs 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale il Consiglio Comunale, nella seduta immediatamente successiva alle elezioni, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, ancorché non sia stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti a norma di quanto previsto dallo stesso decreto e dichiarare la ineleggibilità di essi quando sussista alcuna delle cause ivi previste, provvedendo secondo la procedura indicata dall' art. 69.

Il Consiglio Comunale è, quindi, chiamato a verificare se alcuno degli eletti versi in alcune delle condizioni di ineleggibilità o di incompatibilità previste dal Capo II del Titolo III del D.lgs.vo 267/2000 e dall'art. 6 della legge n° 32/92.

Il Consigliere MASTANDREA *Giuseppe*, chiesta ed ottenuta la parola, propone l'eccezione di incompatibilità nei confronti del Consigliere De Pasquale Benvenuto quale Componente del Consiglio di Amministrazione del Patto Baronia, dando lettura della sua proposta che, allegata alla presente deliberazione sotto la lettera a) ne forma parte integrante e sostanziale.

Il Consigliere DE PASQUALE, chiesta ed ottenuta la parola, contesta la proposta di Mastandrea, chiedendo in base a quale norma di legge specifica viene sollevata la eccezione di incompatibilità

nei suoi confronti, rilevando, altresì, che già in precedenza una tale eccezione è stata sollevata ed è stata dichiarata inesistente da parte del Consiglio Comunale.

Dopo la replica del Consigliere Mastandrea, il Consigliere DE PASQUALE chiede ancora una volta di conoscere la norma in base alla quale viene sollevata la eccezione di incompatibilità.

Chiesta ed ottenuta la parola, il Consigliere SANTORO fa rilevare come la maggioranza agisce ancora come se fosse minoranza ed opposizione, mentre da parte dell'attuale minoranza si intende fare una opposizione costruttiva. Contesta l'eccezione di incompatibilità sollevata nei confronti del Consigliere De Pasquale e solleva l'eccezione di ineleggibilità nei confronti della persona del Sindaco per gli stessi motivi adottati dal Consigliere Mastandrea.

Il SINDACO, ricevuta la parola, risponde alla eccezione sollevata da Santoro, ricordando che nel suo caso trattasi di incompatibilità che è stata rimossa prima delle elezioni, come risulta dagli atti depositati in Comune.

Il Consigliere DE PASQUALE insiste per conoscere la norma che lo riguarda e il Consigliere MASTANDREA in risposta dà lettura dell'art.63 del D.lgs. n. 267/2000 e ripropone l'eccezione di incompatibilità.

Il Consigliere DE PASQUALE contesta l'assunto riproposto da Mastandrea chiedendo allo stesso di "leggere bene le carte" e pone all'attenzione del C.C. l'eccezione di Pratola che trovasi nelle condizioni previste dall'art. 63 del D.Lgs. n. 267/2000 quale Amministratore del Capezzuti.

Ottenuta la parola, il Consigliere PRATOLA, dopo aver rivolto un saluto ed un augurio agli eletti, fa rilevare come sia giusto avere opinioni diverse e in risposta a De Pasquale in ordine alla eccezione sollevata dà lettura di una comunicazione del 15 luglio 2004 dell'Istituto di Assistenza Capezzuti ove si attesta che le sovvenzioni del Comune non superano la percentuale prevista dalla legge sulla incompatibilità.

Ricorda, infine, come non esista alcuna questione di ineleggibilità o incompatibilità per il Sindaco.

Interviene il Consigliere NINFADORO che fa appello a comportamenti più corretti, invitando i Consiglieri che dovessero trovarsi in una delle cause ostantive previste dalla legge a dimettersi.

Dopo l'intervento del Consigliere LUPARELLA, la rinnovata richiesta di contestazione di incompatibilità rivolta da De Pasquale nei confronti di Pratola e la risposta di Pratola, interviene il Consigliere SANTORO che propone il ritiro di tutte le contestazioni, ritenendo anche che non bisogna votare.

Esce il Consigliere Santoro – Presenti n. 18 .

Il Consigliere BEVERE, prendendo la parola, fa rilevare come non si sta dando un buon esempio, ricordando a Mastandrea che poteva risparmiarsi dal prendere una posizione così rigida.

Dopo le rinnovate precisazioni del Consigliere De Pasquale e gli ulteriori chiarimenti forniti dal Sindaco, il Consigliere LO CONTE, dopo avere espresso i suoi saluti e auguri al Sindaco e alla Giunta, propone di non votare sulle incompatibilità.

Rientra il Consigliere Santoro - Presenti n. 19 .

Il PRESIDENTE a questo punto pone in votazione la contestazione di incompatibilità così come proposta dal Consigliere Mastandrea nei confronti del Consigliere De Pasquale.

- Consiglieri Presenti n. 19
- Voti favorevoli alla contestazione di incompatibilità nei confronti del Consigliere De Pasquale n. 10
- Voti contrari alla contestazione n. 0
- Astenuti n. 9 (Gambacorta, Castagnozzi, Leone, Santoro, Peluso, De Pasquale, Ninfadoro, Bevere e Li Pizzi Pasquale)

Il PRESIDENTE comunica che la proposta del Consigliere Mastandrea **È ACCOLTA** e, pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto L'art. 41 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto gli artt. n. 63 e 69 del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

di contestare la condizione di incompatibilità così come proposta dal Consigliere Mastandrea al Consigliere De Pasquale Benvenuto, dando atto che l'Amministratore a cui è rivolta la contestazione ha dieci giorni di tempo per formulare osservazioni e per eliminare la causa di incompatibilità.

Il PRESIDENTE pone in votazione la contestazione di incompatibilità così come proposta dal Consigliere De Pasquale nei confronti del Consigliere Pratola.

- Consiglieri Presenti n. 19
- Voti favorevoli alla contestazione di incompatibilità nei confronti del Consigliere Pratola n. 6
- Voti contrari alla contestazione n. 10
- Astenuti n. 3

La proposta del Consigliere De Pasquale **E' RESPINTA**

Il PRESIDENTE pone in votazione la contestazione di ineleggibilità così come proposta dal Consigliere Santoro nei confronti del Sindaco.

- Consiglieri Presenti n. 19

- Voti favorevoli alla contestazione di
ineleggibilità nei confronti del Sindaco n. 1
- Voti contrari alla contestazione n. 12
- Astenuti n. 6

La proposta del Consigliere Santoro **E' RESPINTA** e, pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il verbale delle operazioni dell'Ufficio Centrale Elettorale e la proclamazione dell'eletto alla carica di Sindaco in data 29.6.2004;

Visto il T.U. n. 570/60 per la parte in vigore;

Visti gli artt. n. 40 e n. 41 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio competente ai sensi dell'art. n. 49 del D.Lds. n. 267/2000;

D E L I B E R A

Di convalidare la elezione alla carica di Sindaco di Domenico Gambacorta, eletto a seguito delle consultazioni elettorali tenutesi il 12 e 13 giugno 2004 e successivo ballottaggio dei giorni 26 e 27 giugno 2004.

Il PRESIDENTE a questo punto propone di votare nei riguardi di tutti quei Consiglieri nei confronti dei quali non sussistono o non sono state sollevate cause di ineleggibilità o incompatibilità, tenuto conto delle votazioni già effettuate in detta seduta consiliare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il verbale delle operazioni dell'Ufficio Centrale Elettorale e la proclamazione degli eletti alla carica di Consigliere in data 29.6.2004;

Visti gli artt. n. 40 e n.41 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto gli artt. n. 58 e seguenti del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. n. 1 della legge n. 16/92;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio competente ai sensi dell'art. n. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi dei Consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

Di convalidare la elezione alla carica di Consigliere Comunale dei Signori di seguito elencati secondo l'ordine riportato nel frontespizio del presente atto:

- Mainiero Antonio
- Castagnozzi Nicola
- Caso Vincenzo
- Luparella Marcello
- Mazza Emerico Maria
- Cusano Generoso
- Lo Conte Antonio
- Pratola Crescenzo
- Li Pizzi Raffaele
- Pelosi Andrea
- Mastandrea Giuseppe
- De Gruttola Gianluca
- Lo Conte Francesco
- Leone Luciano
- Santoro Pasqualino
- Peluso Carmine
- Nnfadoro Antonio
- Bevere Gaetano
- Li Pizzi Pasquale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva unanime votazione

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Palmina

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio
Antonio Mainiero

Il Segretario Generale
Nicola Franzese

per copia conforme ad uso amministrativo

Ariano Irpino li.....

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, giusta dichiarazione del Messo Comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal
e vi rimarrà fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale

Ariano Irpino li _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- ⊖ - decorrenza dei termini ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
- ⊖ - ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Dal Municipio, li

Il Segretario Generale

